

Da: Rettorato <rettorat@unime.it>
A: "Servizio Protocollo Informatico, Gestione Flussi D" <protocollo@unime.it>
CC:
Data: Fri Feb 08 10:23:13 CET 2019
Oggetto: Fwd: documentazione per ITS aerospazio Sicilia

-----Testo-----

Segreteria Generale Rettorato
Università degli Studi di Messina
Piazza Pugliatti, 1
98122 - Messina

tel. 090.6768933-8938-8939-8940-8941-8964
fax 090.717762
e-mail: rettorato@unime.it
sito www.unime.it

----- Messaggio inoltrato -----

Da: "antonella rosa1" <antonella.rosa1@istruzione.it>
A: "segreteria presidenza" <segreteria.presidenza@provincia.ragusa.it>,
protocollo@comune.comiso.rg.it, fcorpina@gruppolachioccia.org, "rettorato"
<rettorato@unime.it>, areadidatticaericerca@unikore.it
Inviato: Giovedì, 7 febbraio 2019 13:39:45
Oggetto: documentazione per ITS aerospazio Sicilia

Si inviano bozze di atto costitutivo e di statuto aggiornati, in
conseguenza della riunione di ieri svoltasi presso i VS locali.

Si richiede a Codesto Ufficio copia della delibera di adesione alla
fondazione ITS aerospazio Sicilia entro la data del 15 febbraio.
Ci scusiamo per i tempi non agevoli, imposti dalla legge.
Cordialmente,
La Scuola Capofila

ATTO COSTITUTIVO
DI FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

Addì, ventidue febbraio duemiladiciannove 22/02/2019 in Ragusa,
....., avanti a me dott., notaio residente in
....., iscritto presso il Collegio Notarile di questa città,, assistito dalle
testimoni signore:

1 – dott.ssa

2 –

Sono presenti i signor:

1 – dott.ssa Antonella Rosa, nata a Ragusa il 16/10/1976, domiciliata per la carica in Ragusa, via Aldo Moro 2, la quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in nome e per conto e pertanto in rappresentanza dell'Istituto Tecnico Statale "Fabio Besta", con sede in Ragusa, via Aldo Moro n.2, codice fiscale 92041030880, nella sua qualità di Dirigente Scolastico e legale rappresentante dell'istituto medesimo, tale confermata nell'incarico con atto di nomina n. 27828 in data 22/12/2016, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Direzione Generale, che in copia conforme viene allegata al presente atto sotto la lettera .../....., omessane la lettura da me Notaio per espressa volontà dei comparenti,

2- LIBERO CONSORZIO COMUNALE di Ragusa

3 - COMUNE DI COMISO

4 - SEAS SOUTH EAST AVIATION SERVICE s.r.l.

5 - P.I.S.T.A. s.r.l.

6 - SO.A.CO. S.p.a.

7 - ABAKOS di Alfonso Leta s.a.s.

8 - COGTECH s.r.l.

9 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

10 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI ENNA KORE

Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, nella sopra espressa qualifica, con il presente atto premettono:

che – sulla base del D.P.C.M. 25 gennaio 2008 e secondo quanto disposto nelle linee guida di cui al D.M. 7 febbraio 2013 – con DDG n°4857 di data 30/06/2017 e successive modifiche ed integrazioni, la Regione Siciliana, Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale,

Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale, Servizio Programmazione interventi in materia di istruzione scolastica, universitaria e post universitaria, ha emanato l'Avviso pubblico n°14/2017 con scadenza 23/10/2017, per la presentazione di candidature per l'attuazione dell'offerta formativa di istruzione tecnica superiore (I.T.S.) in Sicilia" - Ambito 2 - Nuove Fondazioni ITS - Programma Operativo della Regione Siciliana - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. In particolare per l'individuazione del Soggetto Attuatore dell'Offerta di Istruzione Tecnica Superiore (I.T.S.) nell'area "Mobilità sostenibile"; che detto Avviso n°14/2017 costituisce l'attuazione di una parte della "Programmazione Territoriale Triennale dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore 2015-2017" della Regione Siciliana, adottata con D.A. n°8123 del 30/10/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

che la Regione Siciliana – con la costituzione di un nuovo Istituto Tecnico Superiore nell'Area "Mobilità Sostenibile" – intende soddisfare il fabbisogno di tecnici superiori con competenze in tema di:

- Ambito 2.1 "Mobilità delle persone e delle merci"
- ambito 2.2 "Produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e relative infrastrutture"
- ambito 2.3 "Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche"

che viene espresso dal territorio della regione ed integrare l'offerta universitaria già esistente nel settore, potenziando e consolidando in questo modo la disponibilità di personale altamente qualificato in risposta alla domanda delle aziende e delle istituzioni scientifiche anche regionali, che operano nel settore della mobilità sostenibile;

che la durata dell'incarico del nuovo Istituto Tecnico Superiore nell'Area "Mobilità Sostenibile" decorre dall'anno formativo 2019/2020, con disponibilità ad operare per un periodo a tempo indeterminato e con l'obbligo di concludere i percorsi approvati in costanza di incarico;

che l'Istituto Tecnico Statale "Fabio Besta" di Ragusa, quale Ente di riferimento di un gruppo di soggetti del territorio, a valere sull'Avviso n°14/2017, ha presentato la propria candidatura quale Soggetto Attuatore dell'offerta di Istruzione Tecnica Superiore nell'area "Mobilità Sostenibile" al servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca della Regione, in data 21/10/2017;

che nel gruppo dei soggetti richiamati nella sopracitata candidatura sono presenti anche:

2- LIBERO CONSORZIO COMUNALE di Ragusa

3 - COMUNE DI COMISO

4 - SEAS SOUTH EAST AVIATION SERVICE s.r.l.

5 - P.I.S.T.A. s.r.l.

6 - SO.A.CO. S.p.a.

7 - ABAKOS di Alfonso Leta s.a.s.

8 - COGTECH s.r.l.

9 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

10 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI ENNA KORE

Tutto ciò premesso e confermato e da ritenere quale parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1

L'ISTITUTO TECNICO STATALE "FABIO BESTA",

.....

.....

....., tutti come sopra rappresentati, allo scopo di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro, con il presente atto costituiscono – secondo lo standard organizzativo della Fondazione di Partecipazione con riferimento agli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, sulla base del D.P.C.M. di data 25 gennaio 2008 e secondo quanto disposto nelle linee guida di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di data 7 febbraio 2013 – una Fondazione di Partecipazione denominata "ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE AEROSPAZIO SICILIA", con sede in Ragusa, presso l'Istituto Tecnico Statale "Fabio Besta", via Aldo Moro n°2.

I componenti danno atto che per la costituita fondazione verrà richiesta l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche alla Prefettura di Ragusa, secondo quanto previsto dall'art.1 del decreto del Presidente della Repubblica in data 10 febbraio 2000, numero 361.

ART. 2

SEDE

La Fondazione ha sede legale ed operativa presso l'ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "Fabio Besta", con sede in Ragusa, via Aldo Moro, n°2, negli spazi indicati nella perizia appresso allegata sotto la lettera "...".

La Fondazione potrà individuare ulteriori sedi operative legate alle esigenze formative, amministrative e gestionali della stessa.

ART.3

SCOPO

La Fondazione non ha scopo di lucro ed i proventi del suo patrimonio e delle sue attività sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari. In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di:

- promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

Essa agisce nell'Area Tecnologica della Mobilità Sostenibile negli ambiti della "Mobilità delle persone e delle merci, produzione e manutenzione di mezzi di trasporto e/o relative infrastrutture e gestione infomobilità ed infrastrutture logistiche".

La Fondazione opera prioritariamente nei settori definiti dal Piano Nazionale dei Trasporti e della Logistica, dal Piano Nazionale Industria 4.0 e dal Piano Regionale di Trasporto e dell'Istruzione-Formazione.

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato, in relazione al settore di riferimento sopra indicato;

- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n.40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica e come da normative citate in premessa;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese nei comparti afferenti il settore di riferimento;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie in base all'accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente n.152/CU del 20 dicembre 2012 s.m.e.i.;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali e le aziende per la formazione continua dei lavoratori;
- condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore sopra indicato;
- condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.;
- stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
- partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private le cui attività siano rivolte, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
- costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;
- svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

La Fondazione, nei limiti connessi al perseguimento dei propri scopi e nel rispetto del principio di economicità della gestione, può svolgere tutte le attività idonee al loro perseguimento, come definite nello statuto. La Fondazione opererà nell'osservanza delle norme di legge nonché di quelle contenute nello statuto.

ART. 4

STATUTO

La costituita Fondazione è retta, oltre che dal presente atto costitutivo, dallo statuto, ivi allegato che ne forma parte integrante e sostanziale, redatto secondo lo Schema di cui all'Allegato b) del DPCM del 25/01/2008.

ART. 5

DURATA

La durata della Fondazione è a tempo indeterminato.

ART. 6

ESERCIZI FINANZIARI

Il primo esercizio finanziario avrà scadenza il trentuno (31) dicembre duemiladiciannove (2019), i successivi esercizi avranno inizio il primo (1) gennaio e termine il trentuno (31) dicembre di ciascun anno.

E' vietata la distribuzione di utili e/o avanzi di gestione nonché da fondi e riserve, salvo che sussista in tal senso un obbligo di legge.

ART. 7

MEMBRI DELLA FONDAZIONE

I membri della Fondazione si dividono in soci Fondatori e soci Partecipanti il tutto così meglio precisato nell'articolo 7 dell'allegato "Statuto".

ART. 8

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Gli organi della Fondazione sono:

- il Consiglio di Indirizzo, al quale è riservata la deliberazione degli atti programmatici essenziali alla vita della Fondazione ed il raggiungimento dei suoi scopi.
- la Giunta Esecutiva che provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di indirizzo.
- il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita tutti i poteri necessari per il buon funzionamento della medesima.
- il Comitato Tecnico-Scientifico, formato da docenti, ricercatori, esperti del settore afferente il dominio tecnologico della Fondazione.
- l'Assemblea di Partecipazione, formata dai rappresentanti dei soci fondatori e dei soci partecipanti.
- il Revisore dei Conti.

Ruolo e funzioni di detti organi sono definiti e regolamentati nello Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "...." per farne parte integrante e sostanziale.

I Fondatori promotori, come sopra rappresentati, procedono alla prima nomina degli Organi, come previsto dall'art.19 - norma transitoria - di cui allo Schema di Statuto allegato sotto la lettera b) al DPCM 25/01/2008 che recita "La prima nomina degli organi statutari è effettuata in sede di atto costitutivo, in deroga alle presenti disposizioni statutarie".

L'Assemblea di Partecipazione.

Tutti i soci fondatori e di partecipazione, come sopra rappresentati, costituiscono l'Assemblea di Partecipazione, nelle persone dei rispettivi legali rappresentanti e/o da questi delegati.

Costituzione del Consiglio di Indirizzo

Vengono nominati i componenti del Consiglio di Indirizzo come segue:

a) un rappresentante per ciascun Socio Fondatore, nominati nelle persone dei legali rappresentanti "pro tempore" di ciascun Socio Fondatore, attualmente nelle persone di:

-
-
-

Costituzione della Giunta Esecutiva

La Giunta Esecutiva è composta da cinque (5) membri, di cui due membri di diritto ai sensi del DPCM 25 gennaio 2008, All.b), art.12, ovvero:

1. dal Dirigente Scolastico, "pro tempore", dell'Istituto promotore ISTITUTO TECNICO STATALE "FABIO BESTA"
2. un rappresentante degli Enti Locali così come disciplinato nell'allegato statuto.

Nomina del Presidente

Viene nominato Presidente della Fondazione il signor Cianciaruso Alessandro, sopra generalizzato.

Il Presidente può designare un Vice - Presidente.

Viene nominato Revisore dei Conti della Fondazione la dott.ssa Bommaci Giuseppina, sopra generalizzato

Nomina dei membri del Comitato Tecnico Scientifico:

Il Comitato Tecnico-Scientifico verrà nominato dal Consiglio di Indirizzo nella sua prima riunione.

Tutti i nominati accettano la carica e dichiarano di non trovarsi in casi di ineleggibilità e/o decadenza.

ART. 9

ORGANI GESTIONALI DELLA FONDAZIONE

L'Assemblea dei Partecipanti individua nella Direzione Operativa l'organo di coordinamento tecnico-gestionale delle attività della Fondazione.

ART. 10

PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti, in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori all'atto della costituzione e dai Partecipanti dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici. Tale patrimonio potrà essere incrementato per effetto di acquisizioni, eredità, lasciti e donazioni, in conformità alle vigenti disposizioni normative.

La Fondazione potrà ricevere contribuzioni da parte di tutti coloro che ne condividono gli scopi, mantenendosi tuttavia sempre autonoma in qualsivoglia manifestazione della propria attività. Il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dal Fondo di dotazione, come segue:

Ciascun socio è tenuto ad effettuare, nelle casse della Fondazione, i versamenti degli apporti sottoscritti con modalità tracciabili e riscontrabili dall'autorità preposta per il riconoscimento della personalità giuridica, a cui la documentazione sarà prodotta a cura del legale rappresentante della Fondazione.

Oltre a quanto sopra:

1- L' "Istituto Tecnico Statale "Fabio Besta" " metterà a disposizione l'utilizzo non esclusivo dei locali, attrezzature e laboratori situati nella sede di cui all'art.1 del presente atto, riportati nella relazione che, in copia, si allega al presente atto sotto la lettera ".....";

2- LIBERO CONSORZIO COMUNALE di Ragusa

3 - COMUNE DI COMISO.....

4 - SEAS SOUTH EAST AVIATION SERVICE s.r.l.

5 - P.I.S.T.A. s.r.l.

6 - SO.A.CO. S.p.a.

7 - ABAKOS di Alfonso Leta s.a.s.

8 - COGTECH s.r.l.

9 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

10 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI ENNA KORE

Circa l'esatta individuazione dei tempi e dei modi dell'utilizzo dei locali concessi in uso non esclusivo, le Parti precisano:

- a) che il diritto di uso dei beni sopra descritti ha natura personale e non reale;
- b) che i suddetti diritti d'uso avranno durata corrispondente a quella della Fondazione;

c) che il materiale utilizzo dei detti beni e la disponibilità del personale ATA e Docente, dovrà avvenire in accordo con il Dirigente Scolastico, della Scuola ove interessata, ovvero d'accordo con l'Ente gestore o proprietario.

Imposte e spese del presente atto e conseguenti sono assunte dalla Fondazione.

Le Parti delegano il nominato Presidente affinché, in nome e per conto della Fondazione, possa apportare tutte le eventuali modifiche, sostituzioni, rettifiche ed integrazioni che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità per ottenere il riconoscimento della personalità giuridica. Viene, altresì, delegato a raccogliere i fondi sottoscritti e a comprovare alle autorità competenti i versamenti eseguiti.

I Componenti mi dispensano dalla lettura di quanto allegato per averne piena ed esatta conoscenza.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho fatto scrivere da persona di mia fiducia con ausilio di mezzo meccanico, ho completato di mia mano e ho letto, presenti i testi, ai Componenti che, a mia domanda, lo approvano, lo confermano e lo sottoscrivono alle ore e (ore -----).

Consta di fogli ed occupa ventuno pagine intere e sin qui della venti-----a.

HANNO FIRMATO:

-
-
-

STATUTO della FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE
Istituto Tecnico Superiore
"Aerospazio Sicilia"

Art. 1 – Costituzione

E' costituita una Fondazione di Partecipazione denominata "Istituto Tecnico Superiore Aerospazio Sicilia" a tempo indeterminato. In seguito Fondazione.

Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione nell'ambito del più vasto genere di fondazioni disciplinato dal codice civile e leggi collegate.

La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili.

Le finalità della Fondazione si esplicano nell'ambito regionale, nazionale ed internazionale, anche con riferimento ad iniziative dell'Ue.

La fondazione ha sede nella provincia di Ragusa, Via A. Moro n.2 – Ragusa, presso l'ITC "F. Besta".

Potranno essere istituite ulteriori sedi di erogazione.

Delegazioni ed uffici potranno essere istituiti anche altrove al fine di svolgere attività di promozione e sviluppo della Fondazione stessa.

Art. 2 – Finalità

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale, la Fondazione persegue le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:

- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato in relazione al settore di riferimento sopra indicato;
- sostenere l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, con particolare riferimento ai poli tecnico-professionali di cui all'articolo 13, comma 2, della legge n. 40/07, per diffondere la cultura tecnica e scientifica;
- sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
- diffondere la cultura tecnica e scientifica e promuovere l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche;
- stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori.

Art. 3 - Attività strumentali, accessorie e connesse

Per il raggiungimento delle proprie finalità, la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività:

- condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore di riferimento sopra indicato;
- condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.;
- stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

- partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
- costituire o concorrere alla costituzione, sempre in via accessoria e strumentale, diretta o indiretta, al perseguimento degli scopi istituzionali, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo;
- promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;
- svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

Art. 4 – Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;
- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici.

Art. 5 - Fondo di gestione

Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito da:

- ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Art. 6 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro il mese di novembre il Consiglio di indirizzo approva il bilancio di previsione dell'esercizio successivo, ed entro il 30 aprile successivo, il conto consuntivo di quello decorso.

Fondatori (ad eccezione degli Enti Locali "Libero consorzio comunale di Ragusa" e "Comune di Comiso") e Partecipanti dovranno contribuire inoltre al Fondo di gestione della Fondazione con un contributo annuale stabilito dal Consiglio di Indirizzo ed approvato unitamente al bilancio di previsione.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di indirizzo muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a

seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

E' vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 7 - Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in Fondatori e Partecipanti.

- Fondatori

Sono Fondatori i sotto elencati soggetti, pubblici e privati, che hanno promosso la Fondazione:

1 - ISTITUTO TECNICO STATALE "FABIO BESTA"

2- LIBERO CONSORZIO COMUNALE di Ragusa

3 - COMUNE DI COMISO

4 - SEAS SOUTH EAST AVIATION SERVICE s.r.l.

5 - P.I.S.T.A. s.r.l.

6 - SO.A.CO. S.p.a.

7 - ABAKOS di Alfonso Leta s.a.s.

8 - COGTECH s.r.l.

9 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA

10 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI ENNA KORE

Possono divenire Fondatori, a seguito di delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti o agenzie che contribuiscano al Fondo di dotazione e/o al Fondo di gestione nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio medesimo, ai sensi dell'articolo 10 del presente Statuto.

- Partecipanti

Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private, gli enti e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione:

1) con conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di indirizzo;

2) con l'attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;

3) con attività professionali di particolare rilievo.

Il Consiglio di indirizzo potrà determinare, con regolamento, la possibile suddivisione e il raggruppamento dei Partecipanti per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, qualità e quantità dell'apporto.

Art. 8 – Domiciliazione

Il domicilio dei soci, dei consiglieri, del revisore ed in genere di tutti i componenti degli organi, per i loro rapporti con la fondazione, è quello comunicato al momento dell'ammissione o dell'assunzione dell'incarico.

A tal fine dovrà essere comunicato l'indirizzo postale, quello email - ordinaria o certificata - e i numeri di fax e telefonici ove potranno essere inviate tutte le comunicazioni e/o convocazioni.

Tutte le comunicazioni previste dalla legge o dal presente statuto potranno essere effettuate con qualsiasi mezzo idoneo a darne prova dell'avvenuta ricezione quali, a titolo esemplificativo, e.mail, PEC, fax, raccomandata A/R e simili.

Art. 9 - Esclusione e recesso

Il Consiglio di indirizzo decide, a maggioranza assoluta, l'esclusione di Fondatori e Partecipanti per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto:

- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
- condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
- comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali. Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:
 - estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
 - apertura di procedura di liquidazione;
 - fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

Art. 10 - Organi della Fondazione

Gli organi della Fondazione sono:

1. il Consiglio di indirizzo
2. la Giunta esecutiva
3. il Presidente
4. il Comitato tecnico-scientifico
5. l'Assemblea di partecipazione
6. il Revisore dei conti

Art. 11 - Consiglio di indirizzo

Il Consiglio di indirizzo è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento dei suoi scopi.

Si compone in modo che siano rappresentati tutti i soggetti fondatori, per gli Enti Locali nella persona dei rispettivi rappresentanti legali *pro tempore* o di loro delegati, ed altri rappresentanti eletti dall'Assemblea di Partecipazione, fermo restando che il numero di questi ultimi non può superare un terzo dei soci fondatori.

La qualità di membro del Consiglio di indirizzo non è incompatibile con quella di membro della Giunta esecutiva.

Il Consiglio, in particolare:

- stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione secondo un piano di durata triennale per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto;

- stabilisce i criteri ed i requisiti per l'attribuzione della qualifica di Fondatore e di Partecipante ai sensi dell'articolo 7;
- nomina due componenti della Giunta esecutiva;
- nomina i componenti del Comitato tecnico-scientifico;
- nomina il Revisore dei conti;
- approva il bilancio di previsione e il conto consuntivo predisposti dalla Giunta esecutiva;
- approva il regolamento della Fondazione, predisposto dalla Giunta esecutiva;
- delibera in ordine al patrimonio della Fondazione;
- svolge le ulteriori funzioni statutarie.

A maggioranza assoluta, delibera:

- la nomina del Presidente della Fondazione;
- l'attribuzione della qualifica di Fondatore ai sensi dell'articolo 7;
- eventuali modifiche del presente statuto;
- lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

I Consiglieri nominati nell'atto costitutivo restano in carica tre anni ad eccezione dei consiglieri rappresentanti degli Enti Locali che restano in carica in ragione del loro mandato e quelli nominati successivamente che restano in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato al momento della nomina.

E' consentita la revoca dei consiglieri, in ogni tempo e senza necessità di motivazione, da parte del socio rappresentato.

I consiglieri sono rieleggibili.

La cessazione dei consiglieri ha effetto immediato.

Art. 12 - Modalità di consultazione scritta

Le decisioni del consiglio di indirizzo, salvo quanto previsto al successivo articolo 10 ter, possono essere adottate mediante consultazione scritta.

La consultazione scritta avviene su iniziativa di uno o più consiglieri e consiste in una proposta di deliberazione che deve essere inviata a tutti i consiglieri ed al revisore al domicilio comunicato alla Fondazione.

Dalla proposta dovranno risultare con chiarezza l'argomento in oggetto, le ragioni e quanto necessario per assicurare una adeguata informazione sulla decisione da trattare, nonché l'esatto testo della delibera da adottare.

Le modalità ed i termini della consultazione scritta saranno disciplinati e dettagliati nel Regolamento.

La decisione è assunta soltanto qualora pervengano alla sede della fondazione, nelle forme e nei tempi indicati dal Regolamento, i consensi della maggioranza dei consiglieri in carica.

Art. 13 - Adunanze del consiglio di indirizzo

Il consiglio di indirizzo deve deliberare in adunanza collegiale in caso di richiesta di almeno 1/3 (un terzo) dei consiglieri e nei casi eventualmente indicati nel Regolamento.

Il presidente convoca il consiglio di indirizzo mediante avviso spedito a tutti i consiglieri ed al revisore almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno 3 (tre) giorni prima.

Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno. Può essere prevista anche una seconda convocazione, che dovrà tenersi dopo almeno due ore.

Il consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché in Italia.

Le riunioni del consiglio si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a. che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b. che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio, assunte con adunanza dello stesso, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

In seconda convocazione sarà sufficiente la presenza di almeno 1/3 (un terzo) dei consiglieri e le deliberazioni saranno sempre prese a maggioranza dei presenti.

L'eventuale gettone presenza e/o rimborso spese, è determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico ed è a carico della Fondazione.

Art. 14 – Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione.

Resta in carica per un triennio ed è rieleggibile.

Presiede il Consiglio di indirizzo, la Giunta esecutiva e l'Assemblea dei Partecipanti.

Cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.

L'eventuale compenso, e/o rimborso spese, è determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.

Art. 15 - Giunta esecutiva

La Giunta esecutiva è composta da cinque membri di cui uno scelto dal Consiglio di indirizzo, di cui uno è il Presidente, e uno è scelto dall'Assemblea di Partecipazione.

Il dirigente scolastico *pro tempore* dell'Istituto Tecnico Commerciale "F. Besta" di Ragusa, che ha promosso la costituzione dell'istituto tecnico superiore quale socio fondatore, e il rappresentante legale *pro tempore* di uno degli Enti locali soci fondatori, i quali si alterneranno ogni triennio, fanno parte di diritto della Giunta esecutiva.

I membri della Giunta esecutiva, nominati secondo quanto previsto dal presente articolo, restano in carica per un triennio e sono rieleggibili, salvo revoca da parte dell'Organo che li ha nominati prima della scadenza del mandato.

La Giunta esecutiva provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, ai fini dell'attuazione del piano triennale di attività deliberato dal Consiglio di indirizzo.

La Giunta esecutiva provvede a predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione.

Provvede a predisporre lo schema di regolamento della Fondazione da sottoporre al Consiglio di indirizzo per l'approvazione.

La Giunta è convocata dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno due dei suoi membri con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni; in caso di necessità od urgenza, la convocazione può avvenire con 2 (due) giorni di preavviso.

L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e la data di svolgimento.

La Giunta delibera validamente a maggioranza assoluta.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, dalla persona designata a maggioranza dei presenti e delle riunioni viene redatto apposito verbale, firmato da chi presiede e dal segretario.

L'eventuale gettone presenza e/o rimborso spese, è determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico ed è a carico della Fondazione.

Art. 16 - Comitato tecnico-scientifico

Il Comitato tecnico-scientifico è l'organo interno della Fondazione, che formula proposte e pareri al Consiglio di indirizzo in ordine ai programmi e alle attività della Fondazione e definisce gli aspetti tecnici e scientifici dei piani delle attività.

I suoi componenti, nominati nel numero massimo stabilito dal Consiglio di indirizzo tra persone particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione, restano in carica per un triennio.

L'eventuale compenso e/o rimborso spese è determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico ed è a carico della Fondazione.

L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.

Art. 17 - Assemblea di partecipazione

E' costituita dai Fondatori e dai Partecipanti.

L'Assemblea formula pareri consultivi e proposte sulle attività, programmi e obiettivi della Fondazione, nonché sui bilanci preventivo e consuntivo.

Elegge nel suo seno i membri del Consiglio di indirizzo rappresentanti dei Partecipanti e un membro della Giunta esecutiva.

E' presieduta dal Presidente della Fondazione ed è convocata almeno una volta l'anno o qualora ne facciano richiesta almeno un terzo dei suoi membri.

La convocazione deve essere comunicata con almeno 8 (otto) giorni di preavviso o, in caso di urgenza, con almeno 3 (tre) giorni di preavviso indicando il luogo, la data e l'ora dell'assemblea, nonché gli argomenti all'ordine del giorno.

Può essere prevista una seconda convocazione da tenersi almeno due ore dopo la prima.

L'assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

In seconda convocazione sarà sufficiente la presenza di almeno 1/3 (un terzo) dei soci e le deliberazioni saranno sempre prese a maggioranza dei presenti.

L'eventuale gettone presenza e/o rimborso spese, è determinato all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico ed è a carico della Fondazione

Art. 18 - Revisore dei conti

Il Revisore dei conti è nominato dal Consiglio di indirizzo, tranne per il primo triennio per il quale viene nominato all'atto di costituzione della Fondazione.

Resta in carica tre esercizi e può essere riconfermato. Può essere revocato in qualsiasi momento per grave inadempimento degli obblighi previsti e/o per condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione.

E' organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di conto consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di indirizzo e della Giunta esecutiva. Il compenso è a carico della Fondazione.

Art. 19 - Compensi e Oneri Enti Locali

Gli eventuali compensi e/o gettoni presenza riconosciuti alle diverse componenti della Fondazione saranno a carico della Fondazione e non potranno gravare sugli Enti Locali fondatori (Libero Consorzio Comunale di Ragusa e Comune di Comiso). I rappresentanti degli Enti Locali non percepiranno alcun compenso e/o gettoni presenza.

Art. 20 - Controllo sull'amministrazione della fondazione

Il Prefetto della provincia di Ragusa in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del codice civile e, in particolare, dall'articolo 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28. Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.

L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del codice civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo di componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.

Qualora le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero un terzo dei componenti del Consiglio di indirizzo o della Giunta esecutiva sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'articolo 25 del codice civile per assicurare il funzionamento dell'ente.

L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'articolo 25 del codice civile.

Art. 21 - Scioglimento della Fondazione

In caso di scioglimento della Fondazione, per qualunque causa, i beni immobili rimangono ai soci fondatori sulla base dei rispettivi conferimenti iniziali, mentre quelli mobili vanno destinati secondo le indicazioni stabilite dal Consiglio di indirizzo.

I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione stessa è stata costituita.

La verifica degli elementi che giustificano la richiesta di scioglimento è rimessa alla insindacabile valutazione di un collegio arbitrale.

Art. 22 - Clausola arbitrale

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti la sua interpretazione, esecuzione e validità saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri.

In caso di disaccordo il Presidente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di competenza, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato dalle due parti.

I soci si impegnano a ricorrere alla procedura conciliativa di un organismo iscritto nel registro ai sensi del D.Lgs n 28/2010 prima d'iniziare il procedimento arbitrale.

Art. 23 - Norma transitoria (prima nomina organi collegiali)

La prima nomina degli organi statutari è effettuata in sede di atto costitutivo, in deroga alle presenti disposizioni statutarie, ad eccezione del Comitato Tecnico Scientifico che sarà nominato successivamente. Tale nomina avrà durata triennale.

Art. 24 - Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo si applicano gli articoli 14 ss. codice civile e le altre norme vigenti.